



**COMUNE DI CALDOGNO**  
**Provincia di Vicenza**

---

COPIA

REG. N. 41

PROT. N. 5302

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n. 41 di reg. del 30/03/2016**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL SINDACO  
CONCLUSIVA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **Marzo** alle ore 18:00 nella Sede Municipale.

Nella solita sala delle adunanze, su invito del Sindaco, si sono riuniti i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

VEZZARO MARCELLO	Sindaco	Presente
FERRONATO NICOLA	Vice Sindaco	Presente
MENEGUZZO IVANO	Assessore	Presente
MOSCHINI ALBERTO	Assessore	Presente
ZATTRA RICCARDO GIORGIO	Assessore	Presente
FRIGO MONICA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale dott. PELLE' MICHELANGELO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Marcello Vezzano, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi e l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi;

PREMESSO che:

1. il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
2. lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato";
3. il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
  - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
  - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
  - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenimento dei costi di funzionamento;

PREMESSO che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 22 del 06.05.2015;
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 03.04.2015 prot. n. 3936;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (link: [http://www.comune.caldogno.vi.it/pagina553\\_societ-partecipate.html](http://www.comune.caldogno.vi.it/pagina553_societ-partecipate.html));
- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la relazione è proposta dal Sindaco, seppur la stessa sia stata materialmente predisposta dal Segretario Generale;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte della Giunta Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

PREMESSO che questa Giunta ha esaminato la Relazione del Sindaco conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, composta da n. 5 facciate scritte, che si allega alla presente deliberazione (allegato A);

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

### DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la Relazione, del sindaco, conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate (allegato A);
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL.



# COMUNE DI CALDOGNO

(Provincia di Vicenza)

Ufficio del Sindaco

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n. 41 del 30.03.2016

IL SINDACO  
Marcello Vezzano

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Michelangelo Pellè

Prot n. 4569

Caldogno, 30.03.2016

## Relazione del Sindaco sulla attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate

**Premesso** che Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli Enti Locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Rilevato** che il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro **il 31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

**Rilevato** altresì che sempre il comma 612 prevede che i Sindaci predispongono entro il **31.03.2016** una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune.

**Dato atto** che con delibera consiliare n. 22 del 06.05.2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e della partecipazioni societarie e che lo stesso è stato regolarmente trasmesso alla Sezione Regionale di controllo del Veneto della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

Il Piano operativo di realizzazione ha riguardato i seguenti tre soggetti:

1. Acque Vicentine S.p.a.;
2. Unico Mondo – Società Cooperativa a r.l.;
3. Soraris S.p.a.



# COMUNE DI CALDOGNO

(Provincia di Vicenza)

Ufficio del Sindaco

*Riguardo la società Acque Vicentine S.p.a. e Soraris S.p.a. si sono adeguatamente motivate le ragioni del mantenimento da parte del Comune di Caldogno delle quote societarie.*

*Si riportano qui di seguito le valutazioni effettuate in sede di Piano Operativo:*

## **"1. Acque Vicentine S.p.a.**

Nella seduta del 20.07.2007 l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Ottimale Bacchiglione, conformemente alla volontà degli Enti Locali, ha deliberato l'affidamento alla Società "Acque Vicentine S.p.A." della gestione del servizio idrico integrato fino al 31.12.2026.I

La Acque Vicentine s.p.a. è interamente partecipata da Comuni, di totale proprietà pubblica e gestisce il Servizio Idrico Integrato per conto di quasi tutti i Comuni.

Gli Enti Locali soci, a prescindere dalla quota azionaria, mantengono il controllo analogo a quelli svolto verso i propri uffici, attraverso l'Assemblea di Coordinamento sulla società.

In tal senso lo Statuto Societario è stato modificato con atto del 18.12.2006, recependo le indicazioni dell'A.A.T.O. Bacchiglione.

In conformità, appunto, allo Statuto, i Comuni hanno sottoscritto una convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 267/2000, che regola il funzionamento di detta Assemblea di Coordinamento, nella quale gli Enti Locali partecipano con diritti di voto proporzionali al numero degli abitanti residenti.

La società Acque Vicentine s.p.a. risulta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune, ragion per cui si ritiene di non prevedere alcuna dismissione di quota.

La società ha, decisamente, un numero di dipendenti di gran lunga superiore al numero di amministratori.

A tal proposito si evidenzia che il C.d.A. è composto da un Presidente e da altri quattro membri. I compensi dei componenti il C.d.A. sono rimasti immutati negli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) e sono conformi al dettato della legge 27.12.2006 n. 296 e successivi provvedimenti, tra i quali il D.L. n. 78/2010 e il D.L. n. 90/2014, che prevede, a partire dal 1° gennaio 2015, la riduzione del 20% del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione rispetto a quanto stabilito nel 2013.

Non vi sono altre società che svolgono servizi simili a quelli svolti da Acque Vicentine s.p.a. e lo si può aggregare la stessa con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Sul contenimento dei costi di funzionamento si è già proceduto in tal senso e già relazionato sulla riduzione delle remunerazioni.

Al 31.12.2015 l'organico societario è composto da :

Numero Amministratori :5

Numero Direttore : 1

Numero dipendenti: 147

La quota di partecipazione del Comune di Caldogno nella società "Acque Vicentine S.p.A" al 31.12.2015 è pari al 2,98%.

Si precisa altresì che Acque Vicentine Spa detiene partecipazioni societarie nella seguente società:

Viveracqua S.c. a.r.l. per il 6,89%.

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale mantenere la proprietà delle quote di Acque Vicentine s.p.a.



# COMUNE DI CALDOGNO

(Provincia di Vicenza)

Ufficio del Sindaco

## 2. SORARIS S.p.a.

La società SORARIS Spa è stata costituita il 09.05.1983 ed opera nel settore dei servizi di igiene ambientale nel territorio dei Comuni soci. La quota di partecipazione del Comune di Caldogno nella società al 31.12.2015 è pari al 6,66%.

Il contratto di servizio con il Comune di Caldogno, in modalità in-house, scade il 31.12.2017.

La società Soraris Spa è a totale controllo dei Comuni soci che usufruiscono dei servizi erogati dalla stessa. I quindici Comuni soci detengono la società con quote paritarie. I soci della società esercitano nei confronti della stessa un controllo analogo a quello realizzato nei confronti dei propri uffici. Tale controllo è realizzato mediante clausole attinenti le scelte gestionali e clausole attinenti l'elevazione dei quorum per alcune votazioni.

Vista la lettera pervenuta da parte della società SORARIS SpA in data 29.02.2016 con prot. N.2821, con la quale viene specificato le azioni svolte in merito alla gestione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla stessa, come meglio specificato nella seguente tabella:

SOCIETA'	CF /P.IVA	Quota partecipazione	
ACOVIS srl	03044290249	74.360,00	26,00%
COGESA srl	03040620241	15.000,00	3,45%
AUTOPARCO DI SANDRIGO società consortile a.r.l.	02133790242	1.621,00	0,48%
CORSEA - CONSORZIO	02084400247	155,94	0,33%

Dato atto che nella stessa lettera la società SORARIS ha comunicato la decisione di cedere la propria quota di partecipazione nella ditta COGESA SRL, mettendola a disposizione della stessa..

Relativamente alla quota di partecipazione nel Consorzio CORSEA si precisa che lo stesso è fallito in data 30.03.2015 ed è stato nominato il curatore fallimentare da parte del tribunale. LA Società SORARIS ha provveduto in sede di approvazione del Bilancio 2014 a svalutare completamente la partecipazione detenuta (€ 155,00) ed accantonare a fondo rischi la somma di € 30.000,00 per eventuali spese da sopportare.

La società è retta da un amministratore unico attuando pertanto il contenimento del numero e dei costi degli amministratori.

Con la nomina dell'amministratore unico, venendo a mancare la pluralità garantita dal Consiglio di Amministrazione, l'assemblea soci ha nominato un numero ristretto di soci che possa dare supporto consultivo all'amministratore e possa preparare i lavori dell'assemblea. Il gruppo ristretto non è stato regolamentato da statuto ed ha pertanto carattere informale.

Il compenso lordo dell'amministratore unico è pari a 23.400,00 €/anno.

A seguito della nomina di un amministratore unico, si è avuta una riduzione dei compensi complessivi dell'organo amministrativo superiore al 20% stabilito dal D.L. 90/2014 come di seguito evidenziato:

anno 2012: € 51.000,00 (consiglio di amministrazione)

anno 2013: € 38.572,21 (passaggio da CdA ad amministratore Unico)

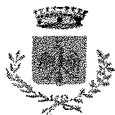
anno 2014: € 23.368,04 (amministratore unico).

anno 2015: € 23.368,04 (amministratore unico)

Al 31.12.2015 l'organico societario è composto da :

numero degli amministratori : 1

numero dei direttori: 1



# COMUNE DI CALDOGNO

(Provincia di Vicenza)

Ufficio del Sindaco

numero dei dipendenti: n. 46 autisti, n.8 impiegati e n.1 dirigente.

Si ritiene che l'entità del personale impiegato sia adeguata al livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati dalla società.

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale mantenere le quote azionarie vista l'indispensabilità del servizio e dell'efficienza ed efficacia dell'attività svolta sinora."

Relativamente alla **Società Cooperativa Unico Mondo** a.r.l. si è previsto, nel Piano operativo di razionalizzazione, di dismettere la partecipazione, con richiesta del rimborso delle n.50 quote acquistate per un valore di Euro 1.291,00. (richiesta prot 9526 del 29.07.2015)

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con deliberazione in data 02.09.2015 ha preso atto della richiesta di recesso da socio, rinviando la liquidazione della somma alle disposizioni di cui agli art. 9 e 12 dello Statuto , in base alle quali il rimborso avrà luogo ad avvenuta approvazione, prevista ad ottobre 2016, del bilancio di esercizio del periodo 01.07.2015 - 30.06.2016 .

Si precisa che non vi sono spese a carico del bilancio comunale riferite alle società citate, salvo le bollette per erogazione di acqua agli stabili comunali.

Si dà atto infine che la gestione dei servizi, effettuata dalle suddette Società, è improntata a criteri di economicità ed efficienza, soddisfacendo in modo esaustivo le richieste dell'utenza.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA, sulla presente deliberazione.

Caldogno, 30/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to PELLE' MICHELANGELO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Marcello Vezzaro

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to PELLE' MICHELANGELO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 e 125 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 14/04/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 29/04/2016 e comunicata nella stessa data ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PELLE' MICHELANGELO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3 D. Lgs 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione **È DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 134 D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Caldogno, 30/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to PELLE' MICHELANGELO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caldogno, 14/04/2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEGRETERIA  
dott.ssa Anna Zanotti

